

Comunicato Stampa

Dichiarazione del Segretario generale FIM CISL Ferdinando Uliano

Baker Hughes: lo stop all'investimento di 60 mln a Corigliano Rossano rappresenta un fallimento per l'intero Paese. Il Ministro Urso intervenga e se necessario del Presidente del Consiglio

L'annuncio della multinazionale statunitense Baker Hughes di interrompere l'investimento di oltre 60 milioni, con un impatto occupazionale di oltre 200 lavoratori a Corigliano Rossano (Cosenza), rappresenta un fallimento per l'intero Paese.

Non possiamo permetterci di farci scappare investimenti di questa portata, soprattutto in una realtà con forti difficoltà industriali e un alto tasso di disoccupazione come quella della Calabria.

È necessario un intervento urgente per cercare di recuperare una situazione che rischia di avere ripercussioni ancor più pesanti nel rapporto con la multinazionale americana.

Per noi resta incomprensibile e inaccettabile l'opposizione esercitata a livello delle istituzioni locali su questo importante progetto industriale.

In questi mesi, come Fim Cisl, ci siamo battuti in tutti i modi per superare questi ostacoli che, come più volte abbiamo denunciato, mettevano a rischio un investimento così importante per la Calabria e il Sud Italia.

Chiediamo quindi un intervento immediato del governo italiano direttamente nella persona del ministro Urso e ove necessario del Presidente del Consiglio sui vertici della multinazionale per fornire tutte le garanzie possibili e necessari per l'attuazione di questo importante investimento industriale che non possiamo assolutamente permetterci di perdere.

Roma, 10 ottobre 2024

Ufficio Stampa FIM CISL Nazionale